



Comune di Mongiuffi Melia

Città Metropolitana di Messina

98030 – Mongiuffi Melia – Piazza San Nicolò 8 – Tel. 094220006 – Fax 094220062
C.F. 87000390838 – P.IVA 00463870832 – pec: comunemongiuffimelia@legpec.it e-mail: comune1111@virgilio.it

DETERMINA DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Numero	130	Data	23/08/2019	N. Protocollo	4879	N. Reg. Gen.	248
--------	-----	------	------------	---------------	------	--------------	-----

OGGETTO: Conferimento incarico di consulenza teso ad accertare la congruità dei valori di stima indicati nelle perizie presentate dai Sigg. [redacted]

PREMESSO:

- che con sentenza n. 12/2009 il Tribunale di Messina ebbe a condannare il Comune di Mongiuffi Melia al pagamento della somma di € 53.957, 44 in favore dei Sigg. ri [redacted] e [redacted] a titolo di risarcimento per i danni riportati dal fondo di loro proprietà, distinto al foglio 13, particelle 576 e 826 del N. C. T. del Comune di Mongiuffi Melia, e conseguenti all'irregolare esecuzione dei lavori di consolidamento del versante collinare sottostante la c/da Lampeli;
- che, in esecuzione del superiore provvedimento giurisdizionale, il Comune di Mongiuffi Melia ha provveduto al pagamento della somma di € 53.957, 44 in favore dei Sigg. ri [redacted] a, [redacted] [redacted], questi ultimi due quali eredi del Sig. [redacted] i, frattanto deceduto;
- che, in accoglimento dell'appello proposto dal Comune di Mongiuffi Melia avverso il suddetto pronunciamento, con sentenza n. 81/2015 la Corte d'Appello di Messina ha totalmente riformato la sentenza n. 12/2009 del Tribunale di Messina, rigettando la domanda risarcitoria formulata dai Sigg. [redacted] e [redacted] nei confronti dell'ente;

RILEVATO:

- che, pertanto, in virtù della sentenza n. 81/2015 della Corte d'Appello di Messina, i Sigg. ri [redacted] [redacted], [redacted] [redacted], [redacted] [redacted] e, [redacted] [redacted], [redacted] [redacted] e [redacted] [redacted] questi ultimi quali eredi della Sig. ra [redacted] [redacted] -frattanto deceduta- sono tenuti a restituire al Comune di Mongiuffi Melia la somma di € 53.957, 44;
- che con nota del 14 Dicembre 2017 l'Avv. [redacted], legale incaricato dal Comune di Mongiuffi Melia per il recupero di tali importi, ha formalmente diffidato i Sigg. ri [redacted] alla ripetizione delle predette somme in favore dell'ente;
- che con mail del 16 Febbraio 2018 l'Avv. [redacted], procuratore e difensore dei Sigg. ri [redacted] [redacted], ha rilevato che l'occupazione eseguita dal Comune di Mongiuffi Melia sui terreni di proprietà dei propri assistiti per la realizzazione di lavori di consolidamento del versante collinare sottostante la c/da Lampeli era divenuta inefficace per non essere stato emesso il relativo decreto di esproprio nei termini di legge;
- che, effettivamente, il Comune di Mongiuffi Melia non ha mai emesso il decreto di esproprio avente ad oggetto l'acquisizione dei terreni appartenenti ai Sigg. [redacted];
- che l'illegittima occupazione *de qua* ha indubbiamente comportato una lesione al diritto dei legittimi proprietari;
- che, pertanto, in nome e per conto dei propri assistiti, l'Avv. [redacted] veniva a richiedere al Comune di Mongiuffi Melia o la restituzione delle superfici arbitrariamente occupate previa la riduzione in pristino dei luoghi oppure l'avvio della procedura di acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42-bis del d. p. r. 8 Giugno 2001, n. 327, con conseguente liquidazione delle somme dovute per legge in favore dei Sigg. ri [redacted];
- che, con nota del 12 Marzo 2018, l'Avv. [redacted], pertanto, invitato il Comune di Mongiuffi Melia a valutare la possibilità di definire transattivamente la vertenza con i Sigg. ri [redacted] mediante il riconoscimento da parte dell'ente del credito vantato da questi ultimi ai sensi dell'art. 42-bis del d. p. r. 8 Giugno 2001, n. 327, da un lato, e mediante il pagamento in favore dell'ente da parte dei Sigg. ri [redacted] della differenza tra la liquidazione ai sensi del predetto art. 42-bis e l'importo liquidato nella sentenza n. 81/2015 della Corte d'Appello di Messina, dall'altro;
- che l'Avv. [redacted] anche verbalmente, ha continuato a ritenere opportuna la definizione della vertenza *de qua*, ritenendo fondata la pretesa dei Sigg. ri [redacted];

CONSIDERATO:

- che i Sigg. ri [redacted] hanno fatto pervenire al Comune di Mongiuffi Melia perizie di stima concernenti le somme loro dovute dall'ente ai sensi dell'art. 42-bis del d. p. r. 8 Giugno 2001, n. 327, per l'illegittima occupazione dei loro fondi;
- che, prima di procedere ad una definizione in via transattiva della vertenza con i Sigg. ri [redacted], occorre accertare la congruità dei prezzi indicati nelle perizie di stima da questi ultimi presentate al fine di evitare indebite locupletazioni a danno dell'ente;

RITENUTO:

- che occorre procedere al conferimento di un incarico di consulenza teso ad accertare la congruità dei valori di stima indicati nelle perizie presentate dai Sigg. ri [redacted];
- che l'art. 17 del d. lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, così come modificato dal d. lgs. 19 Aprile 2017, n. 56, prevede che è escluso dall'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici l'affidamento dei servizi legali elencati nella lettera d), affidamento che, in ogni caso, deve avvenire nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 4 del medesimo Codice;
- che, in conformità alle linee-guida n. 12 adottate dall'ANAC il 24 Ottobre 2018, l'affidamento dei servizi legali deve avvenire, tra l'altro, rispettando il principio di economicità, il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni un uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto, valutando anche la congruità e l'equità del compenso richiesto dal professionista;
- che le su richiamate linee-guida prevedono che l'affidamento dei servizi legali di cui alla lettera d) dell'art. 17 del d. lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, debba avvenire nel rispetto anche del principio di efficacia, il quale richiede la congruità degli atti posti in essere dalla Pubblica Amministrazione rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- che, nell'affidamento di un incarico legale, è necessario rispettare anche il principio di proporzionalità, secondo cui l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione amministrativa vanno valutate tenendo conto delle finalità e dell'importo dell'affidamento;
- che con delibera di G.M. n. 107 del 01/08/2019, è stata assegnata al responsabile dell'area tecnica la somma di € 1.550,00 l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari per procedere all'affidamento di un incarico di consulenza teso ad accertare la congruità dei valori di stima indicati nelle perizie presentate dai Sigg. ri [redacted];

VALUTATO:

- che, in considerazione dell'importo della controversia, si ritiene che possa procedersi anche ad un affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d. lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, e ss. mm. ed ii.;
- che, a seguito di incontro informale, il dott. [redacted] ha manifestato la propria disponibilità a ad assumere l'incarico per la consulenza di che trattasi;
- che l'affidamento dell'incarico in favore del dott. [redacted] è rispettoso dei principi di economicità, efficacia, proporzionalità e pubblicità previsti dal Codice dei Contratti Pubblici;

VISTI:

- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il d. lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- il d. lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, e ss. mm. ed ii.;
- le linee-guida n. 12 approvate dall'ANAC il 24 Ottobre 2018;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- 1) di DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di CONFERIRE al dott. [redacted], con studio a [redacted] in [redacted] mail: [redacted], l'incarico di consulenza teso ad accertare la congruità dei valori di stima indicati nelle perizie presentate dai Sigg. ri [redacted];
- 3) di DARE ATTO che il superiore affidamento è rispettoso dei principi di economicità, efficacia, proporzionalità e pubblicità dettati dalla linee-guida ANAC n. 12/2018;
- 4) di IMPREGNARE la risorsa economica pari ad € 1.550,00, imputandola al capitolo 138/6 - codice 01.11.1 del redigendo bilancio d'esercizio 2019/2021, esercizio 2019;
- 5) di TRASMETTERE la presente determina al dott. [redacted] affinché quest'ultimo ne venga messo a conoscenza ed accetti formalmente l'incarico conferitogli.

